

ARSENICO, Salvate il 'soldato' Spanu, colto dal 'virus' dell'immigrazionismo

Date : 17 Dicembre 2018



Sarà un caso di cui presto, appena sarà **archiviata la Giunta Pigliaru**, si occuperanno in tanti, *in primis* sociologi e politologi: il **'virus' dell'immigrazionismo** che si è impadronito dell'*Esecutivo regionale* e che vede assoluto protagonista, in prima fila, l'*assessore degli Affari generali*, [Filippo Spanu](#).

L'*ex Capo di gabinetto* del *presidente Pigliaru* da quando è stato insignito (*dicembre 2017*), a sua grande richiesta, del ruolo di **"referente politico unico per la gestione dei flussi migratori non programmati"** ha preso troppo sul serio il suo nuovo incarico e come un **'soldato' inviato al fronte dei diritti dell'immigrato** ha cominciato un duro lavoro. Tra le iniziative degne di essere ricordate, un [ciclo di incontri](#) nelle **scuole superiori della Sardegna** per difendere, davanti a studenti e professori, la **politica dell'accoglienza diffusa**, scelta come *'cavallo di battaglia'* (*da tempo 'azzoppato'*) dalla *Giunta regionale*. Ma anche **eventi**, tra i tanti ["Sardos e Migrantes"](#), *iniziativa di informazione e di sensibilizzazione sull'accoglienza*, che dopo l'esordio *in pompa magna* come *'format'* a **Cagliari**, in settimana farà tappa ad **Iglesias**.

Infaticabile, come su nessun altro tema di competenza del suo *Assessorato*, ha anche *'sponsorizzato'* nei due atenei isolani [il 'passaporto europeo universitario' per rifugiati e richiedenti asilo](#) (*speciale pass accademico per immigrati che consente di frequentare corsi universitari, anche senza poter comprovare il possesso di un titolo di studio*); promosso il [concorso "Graziano Deiana"](#), riservato agli studenti, sui temi dell'**accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale** (*mercoledì prossimo a Mamoiada la cerimonia di premiazione di nove scuole*); ha spinto per l'[adesione della Giunta Pigliaru](#) ad un [appello rivolto al Governo italiano per la firma al "Global compact for migration"](#), accordo capestro sovranazionale proposto dall'*Onu*.

Recentemente, da quando è in carica il *Governmento pentastellato* e **Salvini** è diventato *ministro dell'Interno*, l'**assessore Spanu** è intento a scorrazzare per l'*Isola*, piagnucolando senza tregua **contro il 'Decreto sicurezza'**; esprimendo **preoccupazione** "per il taglio del 40% dei fondi destinati al sistema di accoglienza"; ricordando che "ridimensionare la rete dell'accoglienza mette a rischio l'impegno dei [circa mille giovani sardi, tra mediatori culturali, psicologi e amministrativi](#)"; **difendendo gli Sprar** (*Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati in Italia*). Infine, **ultima perla** (*provvisoriamente e solo in ordine di tempo*) del **Delegato a spararle sull'immigrazione**: mischiando 'mele' (*immigrati regolari che producono reddito*) e 'pere' (*immigrati ancora da regolarizzare, o addirittura irregolari, che non lavorano e quindi non producono reddito*) ha sancito perentoriamente che "gli immigrati sono una risorsa per l'economia sarda... con positive ricadute sul prodotto interno lordo".

Lanciato a *rotta di collo* in questa **battaglia solitaria**, è stato abbandonato sul tema, non solo da qualche collega di Giunta (*leggasi Arru*), che tempo fa si era avventurato parlando di "risorse per ripopolare l'Isola", ma dalla *sinistra 'di potere'* intera ([lo stesso candidato presidente Zedda, seppure timidamente, ha spento il wi-fi in piazza del Carmine per tentare di allontanare i bivacchi di immigrati](#)), che avendo percepito - *tutti tranne il 'soldato' Spanu* - come l'argomento sia caldo e foriero di perdita di consenso, preferisce tacere. Seppure continuando, dove governa come in *Sardegna*, a **distribuire tanti bei soldini ai 'lavoratori' dell'accoglienza**. E' ormai evidente che l'unico **antidoto al 'virus' dell'immigrazionismo** sarà il voto di febbraio, ma fortunatamente la cura non riguarderà solo l'assessore Spanu.

Arsenico

(admaioramedia.it)